

## SANT'ALESSIO SICULO A tre studentesse di Santa Teresa e a un ragazzo di Furci Siculo Consegnate le borse di studio "Onofrio Zappalà"

Carmelo Duro

**S. ALESSIO SICULO** - Nella magnifica cornice definita dal promontorio di Capo S. Alessio da un lato e dal complesso turistico Iberotel Capo dei Greci, dall'altro, sono state consegnate le quattro borse di studio agli studenti vincitori della prima edizione del premio intitolato ad Onofrio Zappalà, il giovane ferroviere di S. Alessio Siculo morto a Bologna il 2 agosto 1980 in conseguenza dell'attentato che ha distrutto l'ala sinistra della stazione ferroviaria. Vincitori del concorso sono Paola Garufi (Liceo classico, S. Teresa di Riva che non ha potuto partecipare alla cerimonia), Serena Crinò (Liceo scientifico, S. Teresa di Riva), Maria Rosaria Muscolino (Istituto socio-psico-pedagogico, S. Teresa di Riva), Marco Monte-



Marco Montebello

bello (Istituto d'istruzione superiore, Furci Siculo). Alla cerimonia erano presenti, oltre gli studenti, le loro famiglie, molti professori, il presidente della Associazione nazionale familiari vittime delle stragi, Mario Bolognesi, un pubblico attento e



Maria Rosaria Muscolino

partecipe e, naturalmente, soci e dirigenti dell'Associazione "Amici di Onofrio Zappalà" che ha il merito di essere riuscita a portare in porto la manifestazione.

Un grido di allarme - e, sotto certi aspetti, di resa - s'è levato infatti dall'in-



Serena Crinò

tervento del presidente di questa associazione, Antonello D'Arrigo, il quale, senza mezzi termini, ha detto: «Non siamo soddisfatti. Le ristrettezze economiche dei Comuni fanno venir meno anche un minimo di contributo e noi non abbiamo bisogno



Mario Bolognesi

di grosse cifre. Ci siamo proposti un impegno rivolto ai giovani per un concreto risvolto educativo e rivolto anche alla nostra società, alla nostra gente. Rischiamo di non poterlo più rispettare e questa prima edizione del Premio può essere anche

l'ultima se nessuno ci sorreggerà».

Modesti contributi sono venuti, infatti, soltanto dalla Provincia regionale di Messina e dai Comuni di S. Alessio Siculo, di Furci Siculo e di Limina.

Tornando allo svolgimento della cerimonia, oltre l'intervento introduttivo di D'Arrigo, c'è stato il saluto dell'assessore ai Beni culturali di S. Alessio Siculo, Giuseppe Cacciola. Bolognesi, da parte sua, si è soffermato sulla verità che ancora manca per l'attentato del 2 agosto 1980 ed ha sottolineato l'importanza di rivolgersi alle scuole ed agli studenti per salvare la memoria dei fatti.

La manifestazione si è conclusa con un concerto dei G. S. Group di cui è stato particolarmente apprezzato il musicista-compositore Carmelo Coglitore noto ormai non solo in Italia ma anche all'estero.